



PSR Campania 2014-2020 - Sottomisura 10.2.1 RGV – Progetto “ABC”, CUP B24I19000380009



Patata rossa del Vallo di Diano



Areale di coltivazione

La Patata Rossa del Vallo di Diano viene coltivata sull'altopiano del monte Eremita, nel comprensorio del Vallo di Diano, comune di Padula, in provincia di Salerno.

Descrizione dei tuberi

I tuberi presentano pezzatura variabile: in genere 1/3 dei tuberi è di grandi dimensioni, mentre quelli di pezzatura medio-piccola vengono utilizzati come seme. Il colore esterno della buccia è tendente al rosso-granato; la pasta è gialla, compatta e asciutta e reagisce alla frittura con maggiore resistenza e con l'olio che non penetra nella pasta. La buccia è liscia con poche rugosità ed è piuttosto sottile.

Tecniche di coltivazione

La coltivazione inizia nel mese di maggio con la semina dei tuberi, quando sono definitivamente fugate le possibilità di gelate tardive e si chiude con la raccolta a fine agosto-inizio settembre. Le patate vengono raccolte entro sacchi di iuta e conservate in ambienti freschi e senza luce per tutto l'anno; le patate piccole (patanielli) venivano utilizzate per l'alimentazione dei maiali e dei bovini, sia fresche che dopo cottura. Le tecniche produttive sono quelle della tradizionale coltivazione della patata in coltura principale (sarchiatura, rincalzatura, assenza di diserbo chimico). Predilige terreni di montagna, sciolti e ben drenati e aerati.



Scheda realizzata da Rosa Pepe, Francesco Vairo e Massimo Zaccardelli